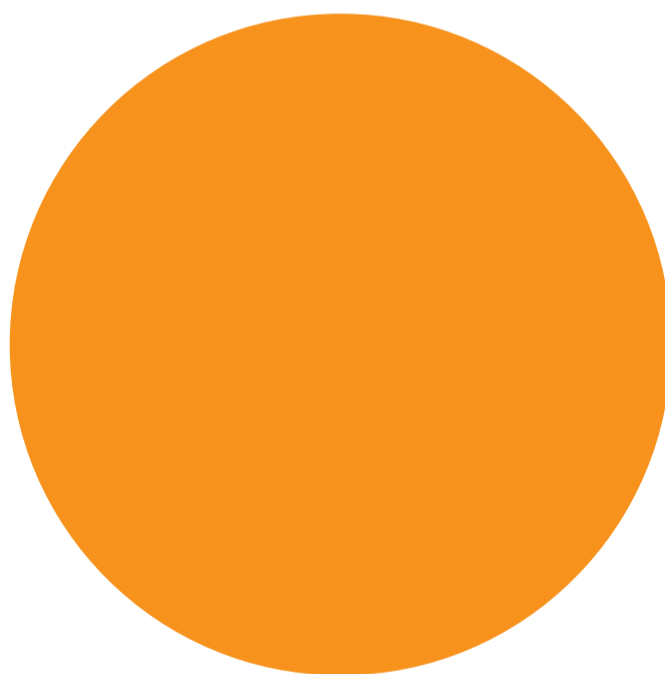
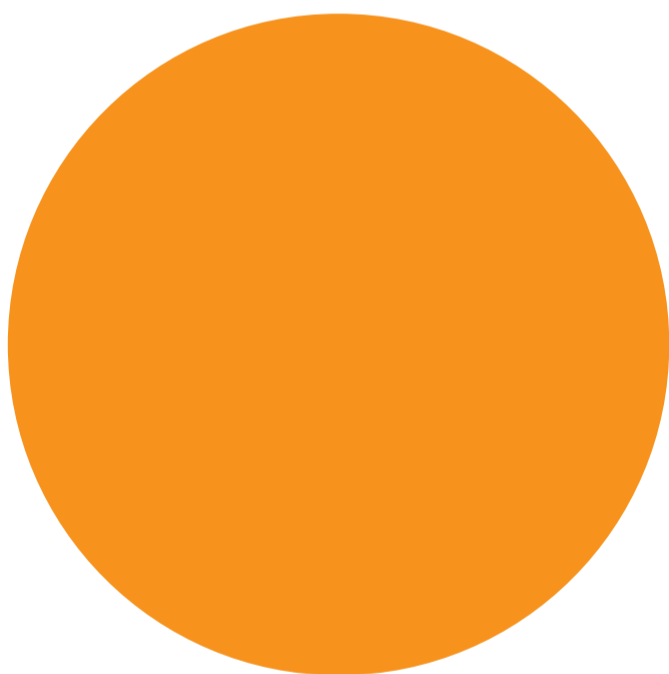
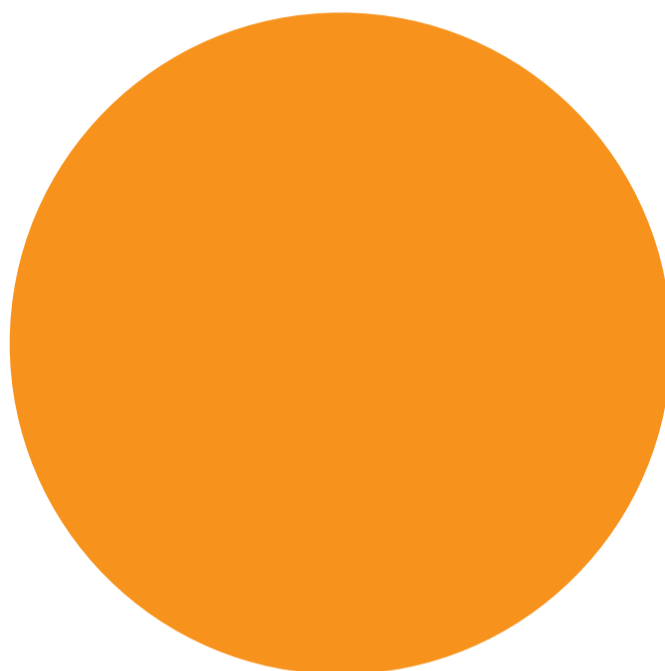
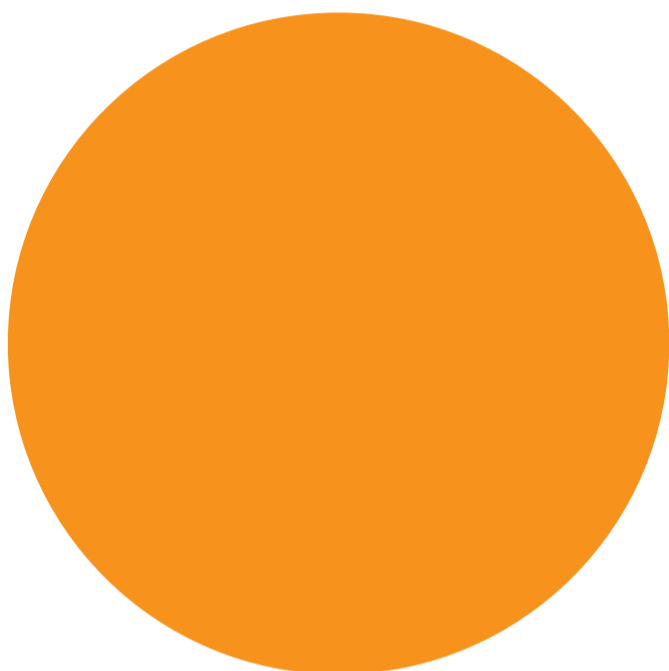


10.05.-30.10.2009
Landesausstellung
Mostra interregionale
Franzensfeste Fortezza
Südtirol Alto Adige



Offen für alle! Un evento per tutti!

Sich verirren, sich verrennen in der Freiheit, aus dem Gesicherten ausbrechen, im Gesicherten eingesperrt sein – die Festung Franzensfeste ist mit ihren schweren Mauern, unterirdischen Gängen, Schießscharten und Ausblickluken eine Wunschkulisse für das Thema der Landesausstellung 2009. „Labyrinth::Freiheit“ ist hier bei jedem Schritt spürbar, die Festung selbst – erbaut „für einen Feind, der nie kam“ (Josef Rohrer) – erzählt die Geschichte der Tiroler Verteidigungskultur, die lange vor 1809 beginnt und lange vor 2009 ihre inneren Brüche zeigt. „Labyrinth::Freiheit“ ist keine Ausstellung, die sich dem Gedenken an die Tiroler Freiheitskämpfe von 1809 verpflichtet, sondern spürt dem Freiheitsmythos in zeitlich und thematisch oszillierender Freiheit nach. Freiheit ist historisch, aber auch zeitlos, flüchtig, aber auch gegenwärtig, mag die Freiheit eines Landes sein, aber auch die Freiheit des Einzelnen. Anstelle einer großen Geschichte werden Geschichten erzählt, in einem freien Zusammenspiel von historischer Dokumentation, menschlicher Erzählung, künstlerischem Einspruch. Die Landesausstellung 2009 will nicht erzählen oder dokumentieren, was Freiheit ist, wohl aber zum Denken anregen, wo Freiheit beginnt, wo sie aufhört, wo Freiheit Unfreiheit und Unfreiheit womöglich sogar Freiheit sein kann – eine Ausstellung, in der man sich verlieren oder finden kann.



Martin Pardatscher



Paul Thuille

Freiheit // Gesellschaft Libertà // Società

Nie waren wir so frei. Nie waren wir so unfrei. Zwei Statements, die dem Ausstellungskonzept für den Bereich „Gesellschaft“ zugrunde liegen: Alles ist möglich, aber man hat keine Zeit, ist ein Paradoxon von Freiheit. Ein anderes: Der europäische Mensch ist freier denn je, aber so genormt wie noch nie.

Mai stati così liberi. Mai stati meno liberi. Due statement sono alla base del progetto espositivo nella sezione „Società“; il primo: tutto è possibile, ma nessuno ne ha il tempo, un vero paradosso per la libertà. Il secondo: il cittadino europeo è più libero che mai, ma vincolato da così tante norme come mai prima d'ora.



Suedtirolfoto/Bernhart

Freiheit // Sprache Libertà // Linguaggio

Sprache öffnet Welten und verschließt sie. Südtirol ist das Land der Sprachenvielfalt und der Sprachbarrieren, des Sprachenschutzes und der Sprachenkäfige.

Die Ausstellung blickt auf den Moment des Übergangs: Was passiert, wenn ein Mensch seine Sprachwelt verlässt?

Una lingua spalanca dei mondi ma li può anche sbarrare. L'Alto Adige è la terra della molteplicità linguistica e delle barriere linguistiche al contempo, della tutela della lingua e delle gabbie linguistiche. La mostra osserva i momenti di transizione: cosa avviene quando una persona lascia il proprio mondo linguistico?

Freiheit // BesucherInnen Libertà // Visitatori

Sich frei treiben lassen, sich verlieren dürfen, frei sein – dies sollen die BesucherInnen der Ausstellung, groß und klein. Die Ausstellung bietet Picknickflächen und Spielmöglichkeiten, lädt zum Vagabundieren und Schlendern ein – es wäre ein Widerspruch, würde das Thema „Labyrinth::Freiheit“ im strengen Parcours durchlaufen werden müssen. Alles ist offen, und nichts „muss“, aber alles „kann“ angeschaut werden.

Visitatori grandi e piccoli dovrebbero essere liberi, liberi di lasciarsi trasportare, liberi di perdersi nei meandri della mostra. Una mostra che offre inoltre spazi per picnic e occasioni di gioco, che invita a vagabondare e bighellonare: sarebbe un controsenso, se si obbligasse a seguire il tema di „Labyrinth::Libertà“ lungo un percorso rigido. Tutto è aperto e nulla „si deve“, ma tutto „si può“ osservare.

Freiheit // Gefangenschaft Libertà // Prigionia

Die Geschichte Tirols ist, wie jene der Menschheit, auch eine Geschichte der Unterwerfung und Entmenschlichung: Wie wurden in ferner und jüngerer Vergangenheit Menschen ihrer Freiheit beraubt? Wie wurde mit Regimegegnern, Aufständischen, Abweichlern und „Abnormalen“ umgegangen? Eine nüchterne Führung durch die routinierte Grausamkeit politisch-juridisch-gesellschaftlicher Systeme – einst und immer noch.

La storia dell'antico Tirolo, al pari di quella di tutta l'umanità, è anche una storia di sottomissione e disumanizzazione: come è stata sottratta all'uomo la libertà nel lontano passato e in quello più recente? Come ci si è comportati anche qui nei confronti di oppositori al regime, reazionari, outsider e „anormali“? Un percorso sobrio dentro la ricorrente crudeltà dei sistemi politico, giuridico e sociale di un tempo ma purtroppo ancora nel presente.

Freiheit // Mobilität Libertà // Mobilità

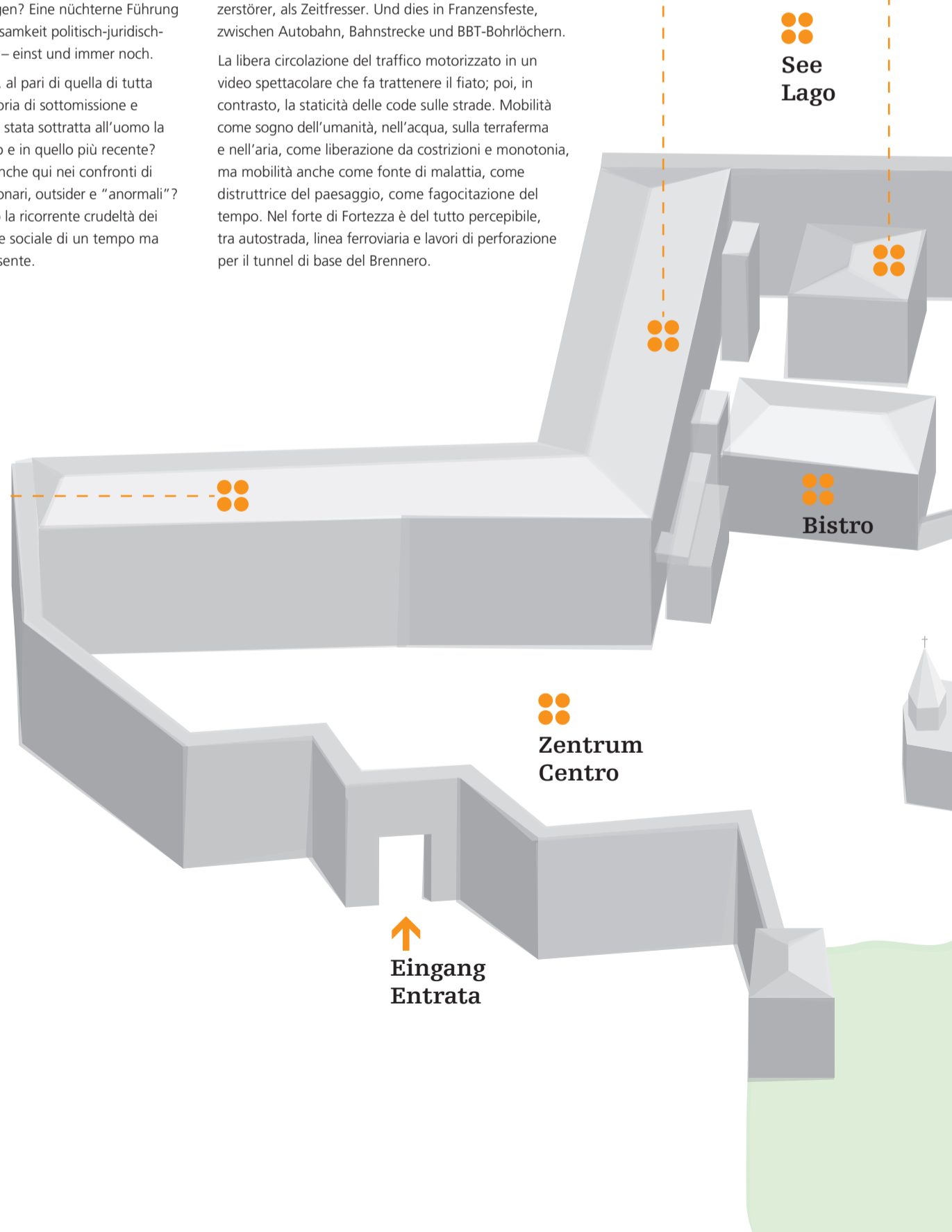
Die Enthemmung des motorisierten Verkehrs in einem Video, das den Atem anhalten lässt – und der Stillstand des Staus. Mobilität als Menschheitstraum, zu Wasser, zu Lande und in der Luft, als Befreiung aus Enge und Öde. Und Mobilität als Krankmacher, als Landschaftszerstörer, als Zeitfresser. Und dies in Franzensfeste, zwischen Autobahn, Bahnstrecke und BBT-Bohrlöchern.

La libera circolazione del traffico motorizzato in un video spettacolare che fa trattenere il fiato; poi, in contrasto, la staticità delle code sulle strade. Mobilità come sogno dell'umanità, nell'acqua, sulla terraferma e nell'aria, come liberazione da costrizioni e monotonia, ma mobilità anche come fonte di malattia, come distruttrice del paesaggio, come fagocitazione del tempo. Nel forte di Fortezza è del tutto percepibile, tra autostrada, linea ferroviaria e lavori di perforazione per il tunnel di base del Brennero.

Freiheit // Grenzen Libertà // Confine

Um Grenzen wurden in Tirol Kriege geführt, an Grenzen wurden Attentate verübt, an Grenzen wurde und wird auch gehandelt, verdient und gelebt. Die Ausstellung thematisiert die Tiroler Landesgrenzen, aber auch die Grenzen im Kopf.

Per i confini del Tirolo si combatterono guerre, ai suoi confini si commisero attentati, ma attraverso questi stessi confini si continua a praticare commerci, a guadagnare e a vivere bene, anche a svolgere traffici illegali, ora come un tempo. La mostra prende a tema i confini del Tirolo, ma anche i confini dentro la mente delle persone.



Perdersi, smarrirsi nella libertà, fuggire le certezze o restarvi intrappolati: il forte di Fortezza con i suoi muri possenti, i corridoi sotterranei, le feritoie di sparo e di avvistamento rappresenta la quinta ideale per il tema conduttore della Mostra interregionale 2009. Il "Labirinto::Libertà" è qui palpabile ad ogni passo; il forte in sé, edificato "per un nemico che non giunse mai", come ha scritto Josef Rohrer, narra la storia della cultura (auto)difensiva del Tirolo, una storia che inizia ben prima del 1809 e manifesta le proprie fragilità ben prima del 2009. "Labirinto::Libertà" non è una mostra vincolata alla memoria delle lotte per la libertà in Tirolo del 1809, indaga piuttosto sul mito della libertà con grande scioltezza tematica e cronologica. La libertà è storica, ma anche atemporale, fuggevole eppure presente, può essere la libertà collettiva di un intero territorio, ma anche quella del singolo individuo. La narrazione della "grande storia" è sostituita da quella di storie diverse, in un libero intrecciarsi di documenti del tempo, vicende umane, provocazioni artistiche. La Mostra interregionale 2009 non intende descrivere o documentare cosa sia la libertà, piuttosto spronare a riflettere su dove essa inizi e dove finisca, dove la libertà possa essere non-libertà e la non-libertà a sua volta in qualche modo farsi libertà: una mostra ove perdersi o ritrovarsi.

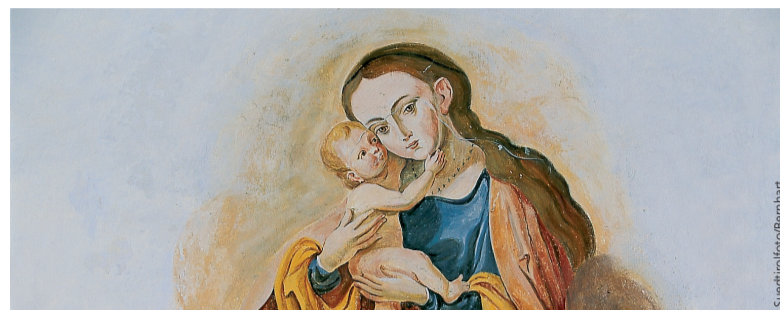


Merlin Pardatscher

Freiheit // Bildung – Wissenschaft Libertà // Formazione – Sapere

Von der schwarzen Pädagogik mit ihren Dressur- und Zwangsinstrumenten zur Ratlosigkeit der Erziehungskonzepte der Gegenwart. Und von den Grenzen und Grenzüberschreitungen der Wissenschaft. Ein irritierender Streifzug durch die großen Menschheitsfragen vor dem Hintergrund der Tiroler Bildungs-scheu und Fortschrittsfeindlichkeit.

Dalla pedagogia d'un tempo, con i suoi strumenti impositivi e coercitivi, all'irrisolutezza dei progetti educativi attuali. I confini della scienza e il loro superamento. Un excursus provocatorio attraverso le grandi domande dell'umanità sullo sfondo della soggezione educativa e dell'ostilità verso il progresso sul territorio.



Suedtirofoto/Bernhart

Freiheit // Glaube Libertà // Religione

Der atemberaubende Steg über den Stausee, der zwei Festungsteile verbindet, hält symbolisch auch die Ambivalenz von Religion zwischen Befreiung, Knechtung und Fundamentalismus zusammen. Eine Erzählung von Beichtstühlen, Entmündigungen, großen Träumen, letzten Hoffnungen. Und mit Einblicken, wie sich Muslime und Katholiken mitten in Tirol verstehen können.

Il ponte mozzafiato sul lago artificiale di Fortezza unisce due corpi del forte e richiama simbolicamente anche l'ambivalenza della religione tra liberazione, asservimento e fondamentalismo. Una narrazione tra confessionali, interdizioni, grandi sogni e speranze ultime. Ma ancora idee su come musulmani e cattolici possano comprendersi nel cuore dell'antico Tirolo.



●●●
Spielplatz
Giochi

●●●
Erholung
Relax

●●●
Kino
Cinema

Freiheit // Kunst Libertà // Arte

Kunst ist in der Landesausstellung 2009 kein Sonderprogramm, sondern soll alle Themenbereiche berühren, stören, umdeuten. In der „Mittleren Festung“, die erstmals zugänglich gemacht wird, entsteht ein subtiler labyrinthischer Skulpturenraum. Eigens für den Ort und zum Thema der Ausstellung entwickelte künstlerische Interventionen loten die unterschiedlichsten Freiheitsspielräume und die Labilität der verschiedensten Freiheitskonzepte in der Komplexität gesellschaftlicher Gegenwart aus.

Nella Mostra interregionale 2009 l'arte non costituisce un programma alternativo, ma è intesa come elemento che attraversa, disturba, interpreta diversamente tutti gli ambiti tematici. Nel Forte Medio, accessibile in occasione della mostra, viene ricreato un ambiente plastico e impercettibilmente labirintico. Installazioni artistiche concepite appositamente per questo luogo e per il tema conduttore della mostra, sondano i più diversi aspetti della libertà e la labilità delle più disparate idee di libertà all'interno della complessità della società odierna.



Manfred A. Mayr

„Kchrischtliche Mitbrida, i sog enk, mit'n les'n und schrei'm kchemt die Söl dem Teifel ima näha, bis daß oana o'fangt in dö Biach'ln zan les'n, wo steht, daß der Mensch vom Offn o'stommt.“

Carl Techet alias Sepp Schluiferer, Zitat aus einer Kanzelpredigt, in: *Fern von Europa – Tirol ohne Maske*, München 1809

„Hi Leute, Autofahren bedeutet Freiheit... stimmt das noch?“

Internet-Chat

„Als er und seine Getreuen dahin sanken, das unterjochte Land aus tausend Wunden blutete, schien alles vergebens getan. Aber eine dem deutschen Volke schon nahe Zukunft hat es dann gelehrt: ‚Diese Bluttat zeugte Männer‘. Der Sturm der Begeisterung in den folgenden entscheidenden Freiheitskämpfen hat den Samen von der unscheinbaren Ackerkrume, Tiro genannt, hinausgetragen in die Fluren des alten heiligen Reiches.“

Josef Hirn, *Tirols Erhebung im Jahre 1809*, Innsbruck 1909

„Ammetto inoltre di avere svolto, sia anteriormente che posteriormente allo scoppio della guerra con l'Italia, in tutti i modi, a voce, in iscritto, con stampati, la più intensa propaganda per la causa dell'Italia... Rilevo che ho agito perseguendo il mio ideale politico che consisteva nell'indipendenza delle province italiane dell'Austria e nella loro unione al Regno d'Italia.“

Cesare Battisti, *Dichiarazione dinanzi al Tribunale di guerra austriaco poco prima della sua impiccagione*, Trento 1916

„Und nach dem fünften Kind hat der Pfarrer erlaubt, dass jetzt genug ist...“

Mutter, Lana 2008

„Ich habe gehört, wenn man sich ein Centstück auf die Zunge legt, zeigt der Alkomat einen geringeren Promillewert an. Stimmt das, und gibt es anderweitige Tricks, den Alkomaten ‚auszutricksen‘?“

Internet-Chat

„Un di ultimi raiuns incö nia ladins, che â de sö so lingaz, é l'Alta Val Venosta. L dé sö l ladin ne ê nia sté n prozes natural, mo l resultat de na assimilisaziun portada inant a forza (...) 'Apëna do l 1750 ê Taufers gnüda romenada dal lingaz retoroman' insciö él scrit te n liber de storia. La definiziun 'romenè' é te chësc caje nia falada: Le lingaz retoroman é gnü romenè cun na proibiziun. Por les indunades él scrit dant l lingaz todësch, l retoroman ê gnü proibì, proibì él incé da ti de laûr a fanceles y fané retoromans, sciöche incé maridé retoromans/retoromanes.“

Lia por i popui manacës

„Der Wille der Individuen muss sich in eine Realität einschreiben, welche die Regierungen für sich allein in Anspruch nehmen wollten – ein Monopol, dass man ihnen Tag für Tag und Stück für Stück entreißen muss.“

Michele Foucault, *Face aux gouvernements, le droits de l'homme (Die Menschenrechte gegenüber den Regierungen)*, Paris 1984 (postum)

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da



Info

Organisation Organizzazione

I – 39100 Bozen Bolzano
Crispistraße 15 Via Crispi
Tel +39 0471 414979

Ausstellung Sede espositiva

Franzensfeste Festung
Fortezza Forte Asburgico
Tel +39 0472 458038

Internet

info@lab09.net
www.lab09.net

Öffnungszeiten Orari

Mai und Oktober maggio e ottobre
täglich tutti i giorni 9:00–18:00
Juni–September giugno–settembre
täglich tutti i giorni 10:00–19:00
Eintritt frei Ingresso libero

Ergänzende Ausstellungen Altre esposizioni



SCHLOSS TIROL
CASTEL TIROLO

„Für Freiheit, Wahrheit und Recht!“
„Libertà, verità, giustizia!“
Tirol Tirol 1809–1849
26.06.–30.11.2009
www.schlosstirol.it www.casteltirol.it



Helden & Hofer Eroi & Hofer
St. Leonhard San Leonardo
Ab dal 21.02.2009
www.museum.passeier.it



Hofer wanted!
Innsbruck
24.04.–15.11.2009
www.ferdinandmuseum.at



Nell'anno di Hofer: popolazione e società in val di Fiemme nel 1809
Cavalese Sommer estate 2009
www.museostorico.tn.it



Der mit dem Bart...
L'Andreas Hofer del turismo
Meran Merano 03.04.–15.11.2009
www.touriseum.it